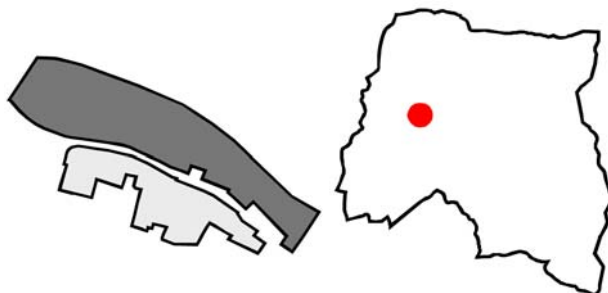


LOCALITA' "RUSPINO - LA RIVA"



Planimetria Unità Organica



Iconografia



Cono di ripresa n. 1



Cono di ripresa n. 2



Cono di ripresa n.3

Disciplina

Spazi Edificati

Unità	Tipo Intervento	Uso specifico	Mappale	Via
1	Rit	residenza		Don Orsetti
2	Rit	residenza		Don Orsetti
3	Rit	residenza		Don Orsetti
4	Rit	residenza		Don Orsetti
5	Ric	residenza		Don Orsetti
6	Ric	residenza		Don Orsetti
7	Ric	rurale		Don Orsetti
8	Rit	residenza		Don Orsetti
9	Rit	residenza		Don Orsetti
10	Rit	residenza		Don Orsetti
11	Ric	rurale		Don Orsetti
12	Rc	rurale		Don Orsetti

Spazi Aperti di relazione

Unità	Tipo Intervento	Uso specifico	Uso non ammesso
-------	-----------------	---------------	-----------------

Annotazioni:

Tutti: si consiglia di ridurre o eliminare le strutture e gli elementi in cemento sia nelle perimetrazioni sia nella pavimentazione; mantenere murelle esistenti in pietrame o misto pietra/laterizio; evitare ulteriori divisioni, altrimenti per nuovi recinti usare divisori leggeri e/o vegetazione (siepi, arbusti); per pavimentazioni si consiglia terra battuta, materiale lapideo (ghiaia, ciottoli, lastricato o misto) mantenendo comunque anche ambiti a verde (giardino, orti, altro); in presenza di pavimentazioni di valore materico e storico, ad es. acciottolato o lastre in laterizio o pietra, conservare lo stato originale.

LOCALITA' "RUSPINO - LA RIVA"

P- Prescrizioni

I - Indirizzi

R - Raccomandazioni

P 5,6: predisporre rilievo geometrico recante la proiezione delle volte esistenti; relazione storica sull'evoluzione architettonica con documentazione iconografica del luogo (cabrei, disegni, foto, altro); documentazione fotografica dell'immobile, individuazione delle parti e degli elementi originali delle strutture più antiche (murature, volte, portici, intonaci ecc.) e delle componenti che caratterizzano ancora l'architettura del complesso/edificio/corpo (portali, aperture in uso o tamponate, nicchie, altro); riconoscimento e lettura delle relazioni planivolumetriche e paesistiche con il contesto storico e territoriale in cui è inserito;

P 2,7,10,11,12: predisporre rilievo geometrico recante la proiezione di eventuali volte e l'individuazione delle parti e degli elementi originali delle strutture più antiche ancora esistenti, documentazione fotografica dell'immobile, lettura delle relazioni planivolumetriche e paesistiche con il contesto storico e territoriale in cui è collocato;

P 1,3,4,8,9: rilievo geometrico con documentazione fotografica dell'immobile, lettura delle relazioni planivolumetriche e paesistiche nel contesto storico e territoriale in cui è collocato;

I tutti: mantenimento dei caratteri tipologici, architettonici e materiali di edificio espressi attraverso la sua stratificazione storica ed eliminazione delle superfetazioni incongruenti con il complesso e il suo contesto. Il nuovo si deve armonizzare volumetricamente e architettonicamente senza prevalere attraverso la colorazione o i materiali adottati (evitare costruzioni "in stile", in caso contrario debbono essere riconoscibili dagli originali) e in continuità con i profili prospettici;

R 5,6,7,11,12: conservare l'integrità delle parti e delle strutture storiche esistenti (murature a vista e non, volte, impalcati, ballatoi, intonaci, contorni e piane di porte e finestre, ecc.), attenzione per possibili rinvenimenti artistici e/o architettonici da salvaguardare e da documentare con foto o rilievo. In facciata in pietra conservare la stratificazione e l'aspetto originario (si consiglia la sola pulitura e non usare malte di cemento per riprese fughe o rappezzi) e l'apertura di nuove finestre per ripristinare precedenti vuoti tamponati in tempi recenti (da valutare con lo storico). Su pareti intonacate possibilità di completare i vuoti delle malte storiche e usare tinte individuate in loco o scialbature; in caso di posa di nuovi intonaci evitare colorazioni forti ma tinte che si adeguino al contesto (tradizionalmente utilizzate) o adottare finiture documentate storicamente. In presenza di frazionamenti di un edificio unitario concordare una colorazione comune della facciata; in caso di rifacimenti già attuati mantenere lo stato o eventualmente ridurre le incongruenze estetiche con il contesto.

Si raccomanda di avvalersi di una consulenza esterna in qualità di storico e/o esperto del settore e provvedere ad una ricognizione preliminare al rilascio di pratiche edilizie.

R 2,10: individuare le parti e le strutture storiche ancora esistenti che saranno da documentare con foto e nel rilievo. Nelle facciate in pietra conservare gli elementi costituenti l'architettura e l'eventuale rivestimento originario e stratificato (si consiglia la pulitura e non usare malte di cemento per riprese fughe o rappezzi); in caso di posa di nuovi intonaci evitare colorazioni forti ma tinte che si adeguino al contesto. In presenza di frazionamenti di un edificio unitario concordare una colorazione comune della facciata; in caso di rifacimenti già attuati mantenere lo stato o eventualmente ridurre le incongruenze estetiche con il contesto.

R 1,3,4,8,9: in caso di situazione degradata riqualificare l'architettura in relazione al suo contesto e alla tipologia della contrada; in situazione consolidata attenuare le incongruenze estetiche (colore, materiali);

Altre Annotazioni

Ruspino, identificato in questo ambito col toponimo "La Riva", rientra tra gli antichi insediamenti nel territorio di Costa Serina i cui abitanti indussero alla realizzazione della quattrocentesca chiesa parrocchiale di Ascensione. Non si può non relazionare presenze insediative fin dalle origini della parrocchia di Costa, documentata dal 1186. Nel 1808 l'insediamento era caratterizzato da una distribuzione in allineamento con edifici abitativi posti sostanzialmente in linea, alcuni con annessi rustici, e i tipici fienili isolati sul retro e sull'estremità orientale. Da segnalare:

n. 2 : per omogeneità di intervento riconducibile agli venti-quaranta del Novecento che potrebbe conservare strutture più antiche; per l'iscrizione storicizzare dell'età mussoliniana "AMBISIONE E' QUESTA: / RE D[UC]E FORTE PROSPEROSO / [...]RAN[...]ERO IL POPOLO ITALIANO / MUSSOLINI"

nn. 5,6 : per integrità dell'architettura originaria, caratterizzata da diverse stratificazioni; porzioni di murature in pietra che definiscono il passaggio coperto riconducibili almeno al XV-XVI secolo, elementi in pietra come portali (n. 6) e piane, tipiche aperture dei fienili posti sul lato di monte, per l'ambito antistante aperto a prato, per la pavimentazione del passaggio coperto, per presenza di malte di fuga alcune stilate.

nn. 7, 11,12: per tradizionale tipologia di fienile-stalla, strutture murarie omogenee, presenza di volte e tipiche aperture fienili. Di particolare interesse e da valutare è la fase basamentale del fronte sud, est e ovest e portale contornato in pietra del n. 12 appartenenti ad una fase antica.

LOCALITA' "RUSPINO - LA RIVA"

1. Carattere paesaggistico tutti

Carattere monumentale

2. Presenza di valori architettonici

Paramenti murari da valorizzare	<input checked="" type="checkbox"/>	nn. 5,6,7,11,12
Configurazione omogenea	<input checked="" type="checkbox"/>	nn. 2, 7,10, 11,12
Rapporto con spazi aperti pavimentati	<input checked="" type="checkbox"/>	nn. 5,6,12
Elementi architettonici caratteristici	<input checked="" type="checkbox"/>	n. 2,5,6,10,11,12
Murricci	<input type="checkbox"/>	
Terrazzamenti	<input type="checkbox"/>	
Baulature	<input type="checkbox"/>	
Masse vegetazionali	<input type="checkbox"/>	
Spazi aperti	<input type="checkbox"/>	

3. Manufatti oggetto di specifiche prescrizioni

<input type="checkbox"/>	Dipinto	
<input type="checkbox"/>	Graffito	
<input type="checkbox"/>	Affresco	
<input type="checkbox"/>	Edicola sacra	
<input type="checkbox"/>	Fontana - Pozzo - cisterna	
<input type="checkbox"/>	Stemma	
<input checked="" type="checkbox"/>	Iscrizione / lapidi /date	n. 2
<input type="checkbox"/>	Meridiana	
<input type="checkbox"/>	Stucchi	
<input type="checkbox"/>	Bassorilievi /ornamenti plastici decorativi e architettonici	
<input type="checkbox"/>	Nicchia	
<input type="checkbox"/>	Decorazioni pittoriche e graffiti storicamente documentati	
<input type="checkbox"/>	Decorazioni pittoriche e graffiti a palinsesto	
<input type="checkbox"/>	Ordinamento architettonico dipinto conservato integralmente	
<input type="checkbox"/>	Ordinamento architettonico dipinto conservato parzialmente	
<input type="checkbox"/>	Tracce di decorazioni pittoriche	
<input type="checkbox"/>	Intonaci antichi	
<input checked="" type="checkbox"/>	Portale (edicola, contorno e portone)	nn. 2,5,6,7,10,
<input checked="" type="checkbox"/>	Cornici - Contorni in pietra	nn. 5,6,9
<input checked="" type="checkbox"/>	Cornici - Contorni in cemento/graniglia	nn. 2
<input type="checkbox"/>	Cornici - Contorni in cotto/laterizio	
<input checked="" type="checkbox"/>	Elementi in pietra (mensole, altro)	
<input type="checkbox"/>	Elementi in cemento / graniglia (mensole, altro)	
<input checked="" type="checkbox"/>	Balaustre/ parapetti	nn. 2,6
<input checked="" type="checkbox"/>	Inferrate e cancelli	nn. 2, 5,6,
<input checked="" type="checkbox"/>	Aggetti / Balconi	nn. 2,6

Repertorio Fotografico



n. 1



n. 2



n. 3



n. 4



nn. 5,6



n. 6 (dettaglio prospetto)



5,6 (retro)



n. 5 (retro)



n. 6 (passaggio coperto)



n. 6 (passaggio coperto)



n. 7

LOCALITA' "RUSPINO - LA RIVA"



n. 10 (dettaglio portale in pietra)



n. 10



n. 10 (dettaglio portale in pietra)



n. 9



n. 10

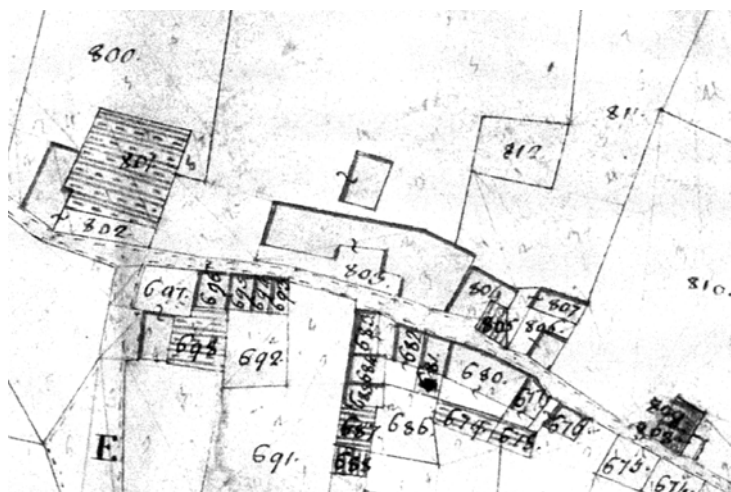


n. 9



n. 8

Confronto catasti storici



soglia - 1808

n. uso	toponimo
802 casa con corte	La Riva
803 casa con corte	La Riva
804 casa di abitazione	La Riva
806 fienile	La Riva
807 fienile	Ruspino
808 fienile	Ruspino
809 fienile	Ruspino



soglia - 1854

n. uso	
801 coltivo da vanga	
802 casa	
803 casa colonica e parte diroccata	
804 casa colonica	
806 casa colonica	
807 casa colonica	
808 casa colonica	
809 casa colonica	
1577 casa colonica	
1579 casa colonica	
1818 casa colonica	
1902 casa colonica	

1902-1935

NON REPERIBILE